

***“The Oval Portrait” di Edgar Allan Poe.
Proposta di una traduzione e analisi contrastiva
con la versione di Elio Vittorini***

Candidata: Maria Eugenia Lunati

Relatore: Tim Parks

La prova finale svolta consiste nella traduzione e nella relativa analisi traduttologica di un racconto dello scrittore e poeta americano Edgar Allan Poe, dalla lingua inglese di partenza alla lingua italiana d'arrivo.

La traduzione è preceduta da un breve studio generale sull'opera di Poe, in cui si definiscono le tematiche, lo stile e in particolare le caratteristiche dei “racconti del terrore” di cui fa parte il racconto tradotto.

Dopo aver approfondito la conoscenza dello scrittore, anche leggendo altri suoi racconti, si è cercato di comprendere le caratteristiche e i meccanismi della narrativa di Poe; solo allora è stata affrontata la traduzione del brano, con l'ausilio sia di un buon dizionario bilingue che di un dizionario monolingue. In considerazione del fatto che l'inglese espresso da Poe è quello del primo Ottocento e quindi abbastanza lontano dal suo sviluppo odierno, questo strumento è stato indispensabile per risolvere i dubbi creati da vocaboli poco noti, perché ormai in disuso, o soggetti a diverse interpretazioni.

Infine è stata fatta l'analisi della traduzione, dove si da conto del metodo seguito e delle scelte lessicali o sintattiche operate, là dove la resa in lingua italiana si discosta in qualche modo dal testo originale. L'operazione è stata arricchita dal confronto con un'altra traduzione di questo stesso racconto, fatta dallo scrittore Elio Vittorini sul finire degli anni Trenta del secolo scorso.